

VareseNews

«L'ufficio tecnico rischia la paralisi»

Pubblicato: Mercoledì 13 Novembre 2002

Riceviamo e pubblichiamo

La nomina dell'Ing. Ceriani a Direttore Generale del Comune di Tradate riduce ulteriormente le risorse dell'ufficio tecnico, che aveva già perso un altro dipendente andato in pensione e non integrato dalla giunta. Una domanda sorge spontanea : In che condizioni lavorano i dipendenti di quell' Ufficio Comunale?

A complicare la situazione e' stata la giunta municipale che con una decisione rocambolesca ha rinunciato a nominare la commissione edilizia (la commissione non e' più obbligatoria) dopo che in un primo tempo il sindaco Candiani aveva annunciato la volontà di continuare ad istituirla, come ulteriore garanzia nei confronti dei cittadini, tanto e' vero che aveva chiesto i nomi sia all'opposizione che agli ordini dei professionisti.

Da ricordare che da due anni a questa parte gli atti, dopo l'istruttoria dell'ufficio tecnico e la decisione della commissione edilizia, non venivano firmati più dal Sindaco ma dal responsabile di quell'Ufficio (Ing. Ceriani).

Oggi, dopo la nomina di quest'ultimo a Direttore Generale e l'eliminazione della commissione edilizia, l'Ufficio tecnico oltre ad esaminare e rilasciare le pratiche, la cui responsabilità ricade su di loro, dovranno occuparsi anche di quelle urbanistiche (in precedenza gestite da un altro ufficio) con il rischio che i tempi di rilascio delle licenze ed autorizzazioni varie si allunghino.

In pratica la situazione si può riassumere in questo modo: minori risorse, maggiori responsabilità tempi più lunghi.

La situazione che ora e' già pesante rischia di esplodere nelle prossime settimane se l'amministrazione non corre ai ripari rinforzando quell'ufficio.

Per la cronaca l'esame delle pratiche e' arrivato a Luglio-Agosto del 2002. Si e' già in ritardo di qualche mese e quello che e' stato paventato sta diventando una realtà.

Democratici di Sinistra di Tradate

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it